

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 26 ottobre 2023 n. 60

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI_ADOZIONE “VARIANTI VERDI” ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, IN AREE SENZA CAPACITA' EDIFICATORIA, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015.

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Ottobre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	PISA LUIGI	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	POLATO DANIELE	Assente
BATTAGLIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	ROSSI PAOLO	Assente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	ROTTA ALESSIA	Presente
BOZZA ALBERTO	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
BRESAOLA MICHELE	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CONA GIACOMO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	STELLA CHIARA	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	TONNI SERGIO	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TOSI BARBARA	Presente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	VERZE' BEATRICE	Assente
LELLA ANTONIO	Assente	VALLANI STEFANO	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Presente	ZAVARISE NICOLO'	Presente
MOLINO ANNAMARIA	Presente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 31 e assenti 6 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista la proposta di deliberazione n. 82/2023 del 18/10/2023, presentata dalla Direzione Pianificazione Urbanistica, inerente l'oggetto e depositata agli atti;**
- **Udita l'illustrazione della proposta da parte della Vice Sindaca B. Bissoli;**
- **Udito il dibattito svoltosi con l'intervento della Consigliera C. Padovani, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;**

Premesse

Premesso che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 all'art. 3 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi;
- Il Comune di Verona è dotato:
 - di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R.V. n. 4148 del 18.12.2007 ed è efficace, a sensi dell'art. 14 comma 8 della L. R. n. 11/2004 dal 28.02.2008 e da ultimo variato con DCC n.27 del 10/06/2021 per recepire le disposizioni contenute nella L. R. 14/2017 sul consumo del suolo;
 - di Piano degli interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011; successivamente sono state approvate in data 16 febbraio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 la Variante 22, in data 28 novembre 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 la variante 23, in data 5 aprile 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 la variante 29;
- con determina 340 del 26/01/2023, pubblicato sul sito web del Comune, in attuazione dell'art.7 della Legge Regionale n. 4 del 16.3.2015, il Comune ha provveduto, mediante avviso pubblico, ad informare la cittadinanza della possibilità, per gli aventi titolo, di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private delle potenzialità edificatorie loro riconosciute dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- a seguito della pubblicazione del suddetto avviso, il cui termine di scadenza per la raccolta delle domande dei cittadini è scaduto il 29/03/2023, sono pervenute numero 2 richieste in atti, rispettivamente:
 - PG 119060/2023 presentata da Albrigi Sara, Polinari Adriana, Zenari Davide e Zenari Fabio è relativa all'ambito individuato catastalmente dal foglio 17 mappali 483-484-485-486-488-492-493-497-498-503-504-490-491-494-495-496;
 - PG 122983/2023 presentata da Sauro Roberto Virgilio è relativa all'ambito individuato catastalmente dal foglio 30 mappali 3-431-430.

Le richieste pervenute sono state oggetto di una fase istruttoria effettuata dall'ufficio, effettuata in relazione ai criteri di valutazione contenuti nel documento "Sub. 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE delle proposte di "Varianti Verdi" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art.7 della L. R.4/2015." approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 26/01/2021. Le risultanze di tale istruttoria sono contenute nella relazione illustrativa.

Visti i seguenti elaborati progettuali redatti dall'ufficio comunale competente della stesura della presente variante:

- Relazione Illustrativa;
- Stralcio Tavola 4 - Disciplina Regolativa;
- Stralcio Tavola 5 - Disciplina Operativa;
- Stralcio Repertorio Normativo Sezione 13 – Valutazioni cartografate;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Considerato che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico il progettista ha sostituito la valutazione di compatibilità idraulica con un'asseverazione trasmessa al Genio Civile di Verona;
- con parere motivato n. 259 del 14 ottobre 2021 la commissione regionale VAS ha fornito indirizzi operativi sulla verifica facilitata di sostenibilità ambientale ed ha individuato tra i casi di esclusione le varianti al PAT/PATI o al PI previste dall'art 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili della L. R. 4/2015 non è necessario per la variante in oggetto procedere, prima dell'approvazione della variante, con la verifica di assoggettabilità a VAS in Regione Veneto;
- che le modifiche proposte dalla variante in oggetto non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare o alterare la protezione sismica prevista il progettista invia un'asseverazione sismica all'autorità regionale competente.

Visti gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Vista la Legge Regionale n. 4 del 16.3.2015, in particolare l'articolo 7 della stessa;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

Acquisita l'allegata attestazione prevista, per le proposte di deliberazione presentate dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio –, rilasciata dal Dirigente responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica – PEBA –, come da decreto n. 385 del 10.10.2022.

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Viste:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20 Aprile 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 e del DUP;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 428 del 02/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Economico di Gestione per l'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

- Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/00;

Richiamati gli obblighi di astensione previsti all'articolo 78 del D.lgs 267/2000 "doveri e condizioni giuridiche degli amministratori locali" che ai commi 2 e 4 così recita: 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Ritenuto di procedere all'adozione della presente "variante verde" al Piano degli Interventi (P. I.), ai sensi del citato art. 7 della L. R. 16 marzo 2015 n. 4, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, orientamento fatto proprio dalla Regione Veneto e nell'orientamento di proseguire negli obiettivi e scelte del governo del territorio stesso maturati durante la stesura del PAT e del PI proseguendo nell'ottica di tutela e sostenibilità ambientale;

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 31

Votanti: 31

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 7

Non Votanti: 0

Presenti: 31

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, A. Bertaia, P. Bisinella, A. Bozza, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Lella, A. Molino, C. Padovani, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani

Assenti: 6 M. Adami, M. Mariotti, D. Polato, F. Sboarina, B. Verze', N. Zavarise

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 24

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincolato, S. Vallani

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 7 A. Bertaia, P. Bisinella, A. Bozza, A. Lella, L. Pisa, P. Rossi, B. Tosi

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la presente "variante verde" allo strumento urbanistico comunale – Piano degli Interventi (PI) – per la riclassificazione di aree edificabili, in aree senza capacità edificatoria, ai sensi dell'articolo 7 della L. R. 4/2015, di cui alle premesse, costituita dai seguenti elaborati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione Illustrativa;
- Stralcio Tavola 4 - Disciplina Regolativa;
- Stralcio Tavola 5 - Disciplina Operativa;
- Stralcio Repertorio Normativo Sezione 13 – valutazioni cartografate;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;

2. di dare atto che con la variante urbanistica decadono anche le previsioni del PUA 7190115 denominato "POLINARI ZENARI – MORURI". In conseguenza si incarica la Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA di procedere con atti necessari all'annullamento della convezione relativa all'ambito individuato catastalmente dal foglio 17 mappali 483-484-485-486-488-492-493-497-498-503-504-490-491-494-495-496 oggetto del PUA;

3. di dare atto, ai sensi della L. R. n. 11/2004 e s.m.i., che gli elaborati della presente variante al P. I. del Comune di Verona sono depositati agli atti e che sono pubblicati nel sito internet del Comune ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. a) del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;

4. di dare atto ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009, circa gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, che tali obblighi si intendono assolti con la pubblicazione nel proprio sito informatico dell'Amministrazione Comunale procedente, del presente atto inerente il governo del territorio;

5. di dare atto che l'iter per l'adozione/approvazione previsto dall'articolo 18 della L. R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. è il seguente:

- entro 8 giorni dall'adozione, la presente variante con la relativa documentazione ed elaborati tecnici, unitamente alla delibera di adozione sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Verona, decorsi i quali, chiunque può formulare osservazioni, entro i successivi trenta giorni;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al Piano degli Interventi (P.I.);
- copia integrale del Piano approvato con la variante verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata per la libera consultazione;
- il Piano (P. I.) modificato con la presente variante diventerà efficace decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune sul sito internet.

Il Dirigente responsabile della Direzione Pianificazione Urbanistica provvederà all'esecuzione.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:

LUCIANO GOBBI